



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Comunicazione e l'Educazione alimentare come fattori strategici dello sviluppo



*Generazioni a confronto
Maria Idda*

F. Callai

A cura di Fabiana Callai

Giornata mondiale dell'alimentazione
Nord e Sud del Mondo
Cagliari
16 ottobre 2007



La comunicazione e l'educazione alimentare come fattori strategici dello sviluppo

- ❑ In un'epoca contraddistinta dalla globalizzazione dei consumi e dalla delocalizzazione delle produzioni, le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali **hanno modificato** profondamente il **rapporto con il cibo** e di conseguenza con il mondo della produzione primaria.
- ❑ Diventa sempre più **difficile** conoscere o riconoscere ciò che sta intorno a noi, che cosa si coltiva nelle nostre campagne, il percorso che fa il cibo prima di arrivare sulla nostra tavola, chi lo produce e come lo produce.
- ❑ Per aiutare la crescita di un piccolo consumatore la strada principale è quella dell'educazione alimentare, della corretta informazione e della formazione di una **nuova cultura alimentare**, rinsaldando i legami fra il settore agricolo e quello agroalimentare, e tra l'agroalimentare e il gastronomico.





La comunicazione e l'educazione alimentare come fattori strategici dello sviluppo

- ❑ Il cibo è espressione di **due elementi fondamentali**: la terra come ambiente ecologico, da cui si ricava ogni alimento, e la comunità delle persone che la coltivano, ne trasformano i prodotti e li elaborano.
- ❑ L'azienda agricola diviene il **tramite** per avvicinare le nuove generazioni e il mondo della scuola in generale alla scoperta di **un'identità del territorio** e per far loro comprendere lo stretto legame tra il mondo della produzione e l'alimentazione.
- ❑ Il mondo scolastico riconosce **l'importanza strategica dell'agricoltura** nel processo formativo dei bambini, considerandola laboratorio vivente dove manualità e fisicità possono esprimersi compiutamente e dove si *apprende facendo*.





"Attraverso il mondo agricolo dove è vivo e quotidiano il concetto dei tempi e del divenire, dell'esistenza di un tempo per seminare e di un tempo per raccogliere...i giovani apprendono che la vita delle piante come quella di tutti gli esseri viventi è fatta da un tempo per nascere, un tempo per crescere, e un tempo per morire..." F.C



La comunicazione e l'educazione alimentare come fattori strategici dello sviluppo

L'agricoltura insegna che non si può avere tutto subito ma che l'attesa di eventi e di cose è l'essenza stessa della vita.

F. Callai



Le Fattorie didattiche

- ❑ La fattoria didattica è un luogo di **pedagogia attiva** dove i piccoli imparano a comprendere l'origine del cibo, il legame fra i prodotti agricoli e l'alimentazione
- ❑ Offre l'opportunità di conoscere l'attività agricola e il ciclo delle produzioni, la vita animale e vegetale.
- ❑ In Fattoria è la figura dell'agricoltore, che personifica l'esperienza, la cultura, la storia del mondo agricolo, ad assumere il ruolo chiave nella **comunicazione** con le scuole.



Le Fattorie didattiche

- ❑ Le **fattorie didattiche** sono nate per permettere ai bambini di scoprire questo universo stimolando un approccio attivo al mondo animale e vegetale in cui anche annusare gli odori della campagna, raccogliere le mele, seminare delle carote, sono esperienze ai più sconosciute.
- ❑ Attraverso l'esperienza delle **fattorie didattiche** i bambini potranno imparare sul campo cos'è lo sviluppo sostenibile e il rispetto per l'ambiente, apprendendo i principi fondamentali di una sana e corretta alimentazione.
- ❑ Le fattorie costituiscono uno straordinario **laboratorio naturale** che gli insegnanti possono utilizzare per le loro finalità didattiche e sono l'occasione di un viaggio alla scoperta della campagna e per rivalutare il ruolo sociale degli agricoltori



Il programma operativo Saperi in campagna

- ❑ Il programma operativo **Saperi in campagna** s'inserisce nel Programma Interregionale di Comunicazione ed Educazione Alimentare **Cultura che Nutre** promosso dal Mi.P.A.F.
- ❑ Il Programma è coordinato dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della Regione Autonoma Sardegna e attuato dalla Agenzia LAORE SARDEGNA in collaborazione con la Direzione scolastica regionale attraverso gli uffici scolastici provinciali.
- ❑ **Saperi in campagna** è la naturale prosecuzione delle attività svolte nelle annualità precedenti. Con la formazione degli operatori agricoli e la stesura della **Carta della Qualità** si punta a creare in ambito regionale un circuito qualificato di Fattorie didattiche.
- ❑ L'obiettivo primario è quindi la costruzione di una **rete organizzata** di aziende che, condividendo un comune protocollo operativo, garantiscano standard qualitativi elevati e certi, sia nell'accoglienza delle scolaresche, sia nell'offerta didattica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Laore SARDEGNA
Dipartimento per la Multifunzionalità dell'impresa agricola,
per lo Sviluppo rurale e per filiere Agroalimentari
Servizio politiche Sviluppo Rurale e filiera Agroalimentare
via Caprera, 8, Cagliari



Relatore

Maria Ibba

Direttore del Dipartimento per la Multifunzionalità dell'impresa agricola,
per lo Sviluppo rurale e per filiere Agroalimentari

Sviluppo Comunicazione e grafica
Fabiana Callai
fabianacallai@ersat.rupa.it

www.sardegnaagricoltura.it